

Burj Al Arab Hotel

E se l'aeroporto di Dubai è senza dubbio un importante benvenuto per chi atterra negli Emirati Arabi, aspettate di vedere uno dei luoghi in cui "usufruire" di vitto e alloggio sarà un'esperienza indimenticabile. Stiamo parlando del Burj Al Arab ("La torre degli Arabi"), uno degli alberghi più "spettacolari" del mondo, con la sua struttura a forma di vela (realizzata in teflon e fibra di vetro) e i suoi 320 m d'altezza.

Sorge dal mare, questa meraviglia architettonica, su una piccola isola artificiale del Golfo Persico, comunicante con la terraferma tramite un apposito ponte.

Inaugurato nel 1999, sbalordisce i suoi ospiti con una "cascata" di oro zecchino, marmo bianco di Carrara e granito brasiliano Azul Bahia. Ovunque è magnificenza: cascate "a terrazza", tappeti fiabeschi, colonne di mosaici, sedili in marmo... Potrete ammirare tutto questo immergendovi in un'atmosfera esaltata da suoni, colori e intensi profumi orientali. E se dopo il lungo viaggio avrete il desiderio di riposare o di rifocillarvi in

questo angolo di paradiso, non perdetevi né le immense suite (di 790 m² ciascuna, poste alla sommità dell'albergo), né il ristorante, sito all'ultimo piano ed estrapolato dalla struttura in modo da farlo sembrare una piccola "ala" (e, quindi, a strapiombo sul mare): qui, anche i locali più intimi (i bagni) sono curati nei minimi particolari. E anche qui, non poteva mancare l'apporto di Mapei. I marmi, infatti, sono stati posati con KERACRETE*, lattice di gomma sintetica miscelata con sabbia e cemento. Per le stucature, invece, è stato utilizzato ULTRACOLOR* malta per fughe da 2 a 20 mm, a presa e asciugamento rapido. 

